

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO								
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario privo di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione sovvenzioni e contributi (es: borse di studio ...)	1. deliberazione 2. pubblicazione del bando di contributo 3. individuazione delle modalità di scelta del beneficiario 4. commissione di valutazione delle domande. 5. pubblicazione della nomina del vincitore	DIREZIONE GENERALE	basso					Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione sovvenzioni e contributi	1. deliberazione 2. pubblicazione del bando di contributo 3. individuazione delle modalità di scelta del beneficiario 4. commissione di valutazione delle domande. 5. pubblicazione della nomina del vincitore	DIREZIONE GENERALE	basso					Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
AFFIDAMENTO DIRETTO Art. 50, D.Lgs. 36/2023 Appalti sottosoglia comunitaria in particolare fattispecie di cui al comma 1, lett. a) e b); per gli appalti di servizi e forniture di importo fino a € 140.000,00 e lavori di importo inferiori a € 150.000,00 affidamento diretto anche senza consultazione di più OO.EE.	MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE 1. definizione oggetto dell'affidamento; 2. definizione dell'importo dell'affidamento; 3. analisi di mercato-manifestazione d'interesse-avviso pubblico; 4. selezione OO.EE.; 5. richiesta preventivi; 6. verifica della correttezza e completezza dell'offerta.	1. definizione oggetto dell'affidamento; 2. definizione dell'importo dell'affidamento; 3. analisi di mercato-manifestazione d'interesse-avviso pubblico; 4. selezione OO.EE.; 5. richiesta preventivi; 6. verifica della correttezza e completezza dell'offerta.	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto	affidare un lavoro/servizio/fornitura a soggetto che non ha i requisiti o a fronte di un vantaggio economico possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza.	elevato livello di Interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA.	Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Analisi degli OO.EE. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Formazione del personale a tutti i livelli		Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
								Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
								Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economico		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Utilizzo del Mercato elettronico sopra i 5000 euro		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Laddove possibile nominare un RUP diverso dal Direttore		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
								Pubblicazione del curriculum vitae del RUP ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013		Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
								Dichiarazione di parte del RUP dell'eventuali situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								AFFIDAMENTO DIRETTO 1. determina di affidamento: - utilizzo piattaforma CONTRACTA; - motivazione della scelta del fornitore; - verifica possesso dei requisiti del fornitore; 2. stipula del contratto.	1. determina di affidamento: - utilizzo piattaforma CONTRACTA; - motivazione della scelta del fornitore; - verifica possesso dei requisiti del fornitore; 2. stipula del contratto.	1. determina di affidamento: - utilizzo piattaforma CONTRACTA; - motivazione della scelta del fornitore; - verifica possesso dei requisiti del fornitore; 2. stipula del contratto.	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto
Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI									
Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economico		Annuale	Economista SELENE FLORIANI									
Utilizzo del Mercato elettronico sopra i 5000 euro		Annuale	Economista SELENE FLORIANI									
ESECUZIONE DEL CONTRATTO 1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutive e applicazione delle eventuali penali. 5. controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempienze DURC, clausole penali ...) 6. eventuale sospensione 7. eventuale controllo del subappalto 8. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 9. risoluzione 10. recesso	1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutive e applicazione delle eventuali penali. 5. controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempienze DURC, clausole penali ...) 6. eventuale sospensione 7. eventuale controllo del subappalto 8. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 9. risoluzione 10. recesso	1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutive e applicazione delle eventuali penali. 5. controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempienze DURC, clausole penali ...) 6. eventuale sospensione 7. eventuale controllo del subappalto 8. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 9. risoluzione 10. recesso	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	medio	mancata verifica della corretta esecuzione del contratto nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	mancanza di trasparenza esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto scarsa responsabilizzazione interna; inadeguata diffusione della cultura della legalità	elevato livello di Interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Formazione del personale a tutti i livelli		Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
								Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
								Laddove possibile nominare un Responsabile dell'esecuzione del contratto		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
								Effettuare audit e controlli periodici con checklist		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE 0. Valutazione sul fatto di essere stazione appaltante qualificata 1. programmazione servizio/lavoro/bene 2. pubblicazione della documentazione servizio/lavoro/bene (definizione di tutte le caratteristiche che un determinato lavoro, servizio o fornitura devono possedere)	0. Valutazione sul fatto di essere stazione appaltante qualificata 1. programmazione servizio/lavoro/bene 2. pubblicazione della documentazione servizio/lavoro/bene (definizione di tutte le caratteristiche che un determinato lavoro, servizio o fornitura devono possedere)	0. Valutazione sul fatto di essere stazione appaltante qualificata 1. programmazione servizio/lavoro/bene 2. pubblicazione della documentazione servizio/lavoro/bene (definizione di tutte le caratteristiche che un determinato lavoro, servizio o fornitura devono possedere)			affidare un lavoro/servizio/fornitura a soggetto che non ha i requisiti o a fronte di un vantaggio economico possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso			Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alla procedura negoziata		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Analisi degli OO.EE. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari		Annuale	Economista SELENE FLORIANI	
								Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli		Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO									
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempestività di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione	
Contratti pubblici	PROCEDURA NEGOZIATA Per gli appalti di servizi e forniture di valore compreso tra 140 mila € e la soglia comunitaria; - di lavori di valore pari o superiore a 150.000 € e inferiore a 1 milione di euro ovvero fino alla soglia comunitaria procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c), d, e) del Codice, previa consultazione di almeno 5 o 10 OO.EE., ove esistenti. Nella scelta degli OO.EE. affidatari tramite l'affidamento diretto e la procedura negoziata si applica un criterio di rotazione degli affidamenti NB: La rotazione non si applica quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata (art. 49, comma 5).	- determina a contrarre - predisposizione del capitolato tecnico e del capitolato amministrativo - predisposizione dell'offerta economica e stima della base di gara - definizione delle modalità di scelta del contraente - gestione con mercato elettronico (risposte ai quesiti) 3. definizione della graduatoria: - individuazione della commissione - apertura busta amministrativa - apertura busta economica - valutazione della commissione se gara economicamente vantaggiosa - definizione della graduatoria stilata nel mercato elettronico 4. aggiudicazione	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto	o il frazionamento del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma mancata rotazione degli OO.EE. e formulazione di inviti alla procedure ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza.	elevato livello di interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA.	Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economici Aggiornamento tempestivo degli elenchi su richiesta degli OO.EE. che intendono partecipare alle gare Laddove possibile nominare un RUP diverso dal Direttore Pubblicazione del curriculum videa del RUP ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 Dichiarazione di parte del RUP dell'eventuali situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
		UFFIDAMENTO DELL'INCARICO 1. stipula del contratto.	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto	promettere denaro o altre utilità al soggetto che affida l'incarico al fine di ottenere l'affidamento nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di misure di	presenza di zone di opacità del processo decisionale ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economico Dichiarazione di parte del RUP dell'eventuali situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
		ESecuzione DEL CONTRATTO 1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutive e applicazione delle eventuali penali. 5. controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempienze DURC, clausole penali...) 6. eventuale sospensione 7. eventuale controllo del subappalto 8. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 9. risoluzione 10. recesso	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	medio	mancata verifica della corretta esecuzione del contratto nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	mancanza di trasparenza esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto scarsa responsabilizzazione interna; inadeguata diffusione della cultura della legalità	elevato livello di interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati Laddove possibile nominare un Responsabile dell'esecuzione del contratto Effettuare audit e controlli periodici con check list			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
		MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE 1. programmazione servizio/lavoro/fornitura 2. richiesta di supporto ad APAC 3. determina contrarre: - predisposizione del capitolato tecnico e del capitolato amministrativo - predisposizione dell'offerta economica e stima della base di gara - definizione modalità di scelta del contraente 4. gestione con mercato elettronico (risposte ai quesiti) 5. validazione del progetto 6. pubblicazione procedura di affidamento servizio/lavoro/fornitura (modalità di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture) 7. Inviudazione dei membri della commissione tecnica e di gara 8. apertura busta amministrativa 9. apertura busta economica 10. valutazione della commissione se gara economicamente vantaggiosa 11. definizione della graduatoria stilata nel mercato elettronico 12. aggiudicazione	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto	affidare un lavoro/servizio/fornitura a soggetto che non ha i requisiti o a fronte di un vantaggio economico possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma mancata rotazione degli OO.EE. e formulazione di inviti alla procedure ad un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri nomina di un RUP non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/2023 e allegato I.2 del medesimo decreto	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza	elevato livello di interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economici Definire criteri per la nomina dei commissari di gara Laddove possibile nominare un RUP diverso dal Direttore Pubblicazione del curriculum videa del RUP ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 Dichiarazione di parte del RUP dell'eventuali situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
		APPALTI SOPRA SOGLIA Art. 76 Codice Appalti Quando il bando o l'avviso o altro atto equivalente sia adottato dopo il 30 giugno 2023, utilizzo delle procedure negoziate senza bando ex art. 76 del Codice					mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di	presenza di zone di opacità del	Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli Riportare nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA
													Annuale

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO													
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione					
		AFFIDAMENTO DELL'INCARICO 1. stipula del contratto.	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	alto	promettere denaro o altre utilità ai membri delle commissioni al fine di ottenere l'affidamento	esclusivo della responsabilità di un processo da parte di inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	processo decisionale ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economici Definire criteri per la nomina dei commissari di gara Nella fase di espletamento della gara il RUP non deve avere contatti con l'esterno (no uso di dispositivi elettronici)			Annuale	Economista SELENE FLORIANI					
		ESECUZIONE DEL CONTRATTO 1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutiva e applicazione delle eventuali penali. 5. Controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempienze DURC, clausole penali ...) 6. eventuale sospensione 7. eventuale controllo del subappalto 8. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 9. risoluzione 10. recesso 11. collaudo (per lavori) e verifica di conformità (per forniture e servizi) se non sostituito dal CEL	UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURE	medio	dare informazioni l'operatore economico che lo avvantaggiano nel formulare l'offerta tecnica ed economica	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto scarsa responsabilizzazione interna; inadeguata diffusione della cultura della legalità	elevato livello di interesse "esterno" elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli	Ripartire nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati	Rispettare le linee guida ANAC in materia di principio di rotazione dell'operatore economici			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA			
								Definire criteri per la nomina dei commissari di gara			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI					
								Nella fase di espletamento della gara il RUP non deve avere contatti con l'esterno (no uso di dispositivi elettronici)			Annuale	Economista SELENE FLORIANI					
								Formazione del personale e dei membri della commissione a tutti i livelli			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA					
								Ripartire nel codice di comportamento specifiche inerenti ai possibili rischi prevedibili e relativi reati			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI					
	Definire criteri per la nomina dei commissari di gara									Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI						
		Assunzione del personale tramite concorso, selezione o bando di mobilità	1. scelta procedura di assunzione (concorso, selezione, mobilità); 2. definizione bando o avviso; 3. raccolta delle domande; 4. Valutazione/ammissione dei candidati; 5. Nomina commissione; 6. definizione prove e criteri di valutazione; 7. Svolgimento delle prove; 8. valutazione delle prove; 9. Approvazione verbali e graduatorie; 10. determina di incarico e firma contratto; 11. valutazione periodo di prova; 12. Scorrimento della graduatoria	UFFICIO RISORSE UMANE	alto	favorire/sfavorire posizione soggettive	mancanza di trasparenza esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA elevato livello di interesse "esterno" grave danno all'immagine ed alla funzionalità dei servizi dell'ente	Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	Già individuati in apposito provvedimento			Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER			
									Definizione di criteri per la composizione delle commissioni con partecipazione di almeno un membro esterno			Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER				
									Verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti		Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER					
					Assunzione diretta	1. verifica domande presentate; 2. definizione criteri di scelta; 3. scelta del miglior candidato; 4. stipula contratto	UFFICIO RISORSE UMANE	alto	favorire/sfavorire posizione soggettive	mancanza di trasparenza esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA elevato livello di interesse "esterno" grave danno all'immagine ed alla funzionalità dei servizi dell'ente	Utilizzo di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti				Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER
												Rotazione dei membri della commissione			Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER	
Richiesta sottoscrizione modello														Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER		
Mobilità tra enti (passaggio diretto)	1. ricezione richiesta del dipendente o accordo tra enti; 2. valutazione richiesta; 3. richiesta nulla osta all'ente di appartenenza; 4. provvedimento di assunzione	UFFICIO RISORSE UMANE	basso	favorire/sfavorire posizione soggettive	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza	ridotto grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Verifica puntuale della veridicità delle attestazioni				Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI					
							Formazione del personale			Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA						
							Motivazione esauriente della scelta del candidato			Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER						
Acquisizione e gestione del personale	Elaborazione paghe	1. verifica applicazione CCPL; 2. verifica cartellini; 3. attribuzione voci stipendiali accessorie; 4. predisposizione flusso di pagamento; 5. autorizzazione e rinvio del flusso al tesoriere; 6. invio del cedolino al dipendente.	UFFICIO RISORSE UMANE	medio	frode, peculato: Inserimento e/o validazione a sistema di giustificativi non adeguatamente supportati o non coerenti con la tipologia di assenza effettivamente usfruita e Rettifiche manuali o omissioni intenzionali dei dati a sistema.	inadeguata diffusione della cultura della legalità mancanza di trasparenza	grado di attuazione delle misure di trattamento incompleto	Controllo sistematico busta paga del responsabile e adozione piano dei controlli				Mensile	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI				
							nel caso di verifica grave danno economico per l'ente	Controllo a campione semestrale			Semestrale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI					
	Controllo presenze del personale	1. assegnazione badge; 2. rilevazione presenza tramite badge; 3. controllo corrispondenza presenze con turmistica; 4. controllo giustificativi legati alla modifica di turno (gestione assenze, straordinari, ferie, cambi turno) e corretta fruizione di eventuali istituti contrattuali.	UFFICIO RISORSE UMANE	medio	frode, utilizzo improprio: elusione dei sistemi di rilevazione automatizzata delle presenze/assenze e utilizzo badge per conto di altri colleghi	inadeguata diffusione della cultura della legalità mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli	grado di attuazione delle misure di trattamento incompleto nel caso di verifica gravi problemi organizzativi	Supporto/controllo da parte del revisore		Revisore contabile		Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER				
								Piano dei controlli da visita fiscale			Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER					
							Revoca beneficio autocertificazione di malattia a partire da soglia predefinita				Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER					
							Controllo incrociato tra la timbratura e la presenza anche a campione				Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER					

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO										
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione		
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Fruizione istituti e benefici contrattuali	1. richiesta, laddove prevista istanza di parte; 2. verifica sussistenza presupposti per riconoscimento benefici contrattuali; 3. attribuzione benefici contrattuali.	UFFICIO RISORSE UMANE	basso	presentazione di documentazione, ivi comprese le autocertificazioni, contenente dati falsi o incompleti a supporto dei giustificativi di assenza illegittima attribuzione di vantaggi normativi	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli	ridotto livello di interesse del dipendente		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER		
	Progressioni verticali di carriera e assegnazione di funzioni/indennità	1. verifica posto in pianta organica; 2. definizione e sottoscrizione accordo decentrato; 3. pubblicazione avviso; 4. vedi fasi assunzione del personale	UFFICIO RISORSE UMANE	basso	favore/sfavore posizione soggettive	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto manca di trasparenza	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA elevato livello di interesse del dipendente grave danno per il corretto funzionamento dei servizi dell'ente	Verifica dell'uso della griglia parte del Contratto Collettivo intercompartmentale Previsione di un'Informativa per il CDA		Presenza di commissario esterno (suggerimento)	Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER		
				alto								Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER	
	Procedimento disciplinare	1. ricevimento segnalazione dei fatti e/o comportamenti; 2. valutazione della segnalazione e gravità dei fatti; 3. istruttoria e verifica dei requisiti che generano responsabilità disciplinare; 4. contestazione dei fatti e/o comportamenti; 5. contraddittorio; 6. provvedimento ed eventuale sanzione.	UFFICIO RISORSE UMANE	basso	disomogeneità e discrezionalità nella gestione delle procedure disciplinari, soprattutto in fase d'avvio dell'iter	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto manca di trasparenza		Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente		Annuale	COMITATO DISCIPLINARE			
	Chiusura del rapporto	1. presa d'atto della chiusura del rapporto per dimissione volontaria o collocamento a riposo d'ufficio o licenziamento o presa d'atto d'inabilità; 2. verifica dei requisiti che hanno portato alla chiusura del rapporto; 3. verifica di eventuali termini di preavviso; 4. presa d'atto; 5. verifica presenza di competenze a conguaglio; 6. elaborazione e liquidazione TFR/TFS.	UFFICIO RISORSE UMANE	basso	disomogeneità e discrezionalità nella gestione delle procedure disciplinari favore/sfavore posizione soggettive discrezionalità nelle tempistiche (differenze di tempistiche nell'erogazione del TFR)	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto manca di trasparenza	ridotto grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	COMITATO DISCIPLINARE		
	Gestione ricavi ed emissioni fatture	1. verifica erogazione del servizio 2. controllo documentazione e prospetti; 3. emissione fattura; 4. emissione SDD/ Pago PA; 5. verifica insoliti/morosità; 6. recupero crediti	UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO	basso	assenza di criteri di campionamento dei controlli coincidenza tra la persona che esegue l'azione e quella che effettua i controlli	manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente		Annuale	Responsabile degli Ospiti LUCIA FAIFER Responsabile altri servizi (CD, fisco per esterni) ALESSIA FONTANA		
				medio	disomogeneità del trattamento ridotta intensità dei controlli mancato rispetto delle tempistiche procedurali	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento possibilità di generare gravi danni economici nonché responsabilità erariale	Controllo puntuale della regolarità contributiva Previsione e rispetto delle procedure gestionali/operative Verifiche incrociate anche con uso di piattaforme elettroniche Controlli a campione	Annuale Annuale Mensile	Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio CHIARA CORRADI Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio CHIARA CORRADI Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio CHIARA CORRADI				
		1. scaricamento fatture SDI; 2. controlli su pagamenti sopra i 5.000 euro su sito acquisti in rete; 3. verifiche di legge (DURC, correttezza delle rettificazioni ove previsto ecc.); 4. verifica corrispondenza dati (CGI, IBAN, importo rispetto a ordine/appalto); 5. elaborazione flusso di pagamento; 6. Autorizzazione di pagamento tramite invio al tesoriere	UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO	basso	Discrezionalità nella gestione e mancanza di controlli	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto manca di trasparenza		Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente		Annuale	Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio CHIARA CORRADI			
					1. definizione polizze assicurative; 2. valutazione del patrimonio mobiliare e immobiliare; 3. congruità delle polizze assicurative; 4. gestione rendite patrimoniali; 5. gestione delle posizioni debitorie a sostegno del patrimonio (es. mutui)	UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO	basso	Discrezionalità nella gestione e mancanza di controlli	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto manca di trasparenza		Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente		Annuale	Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio CHIARA CORRADI
					Formazione 1. formazione al personale; 2. formazione ai famigliari.	DIREZIONE GENERALE	basso	dazione diretta di denaro agli operatori da parte dei famigliari	scarsa responsabilizzazione interna inadeguata diffusione della cultura della legalità		Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente donazione di modico valore		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
	Ricezione donazioni inferiori al modico valore	Acquisizione e gestione 1. ricezione della donazione; 2. informazione/comunicazione ai preposti; 3. registrazione	DIREZIONE GENERALE	basso	mancata consegna della donazione ricevuta al proprio superiore	manca di trasparenza; manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli		Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente Donazione di modico valore		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI			
	Riscontro - Comunicazione di ringraziamento e di utilizzo donazione	DIREZIONE GENERALE												
Ricezione donazioni superiori al modico valore	Formazione 1. formazione al personale; 2. formazione ai famigliari.	DIREZIONE GENERALE	alto	dazione diretta di denaro agli operatori da parte dei famigliari	scarsa responsabilizzazione interna inadeguata diffusione della cultura della legalità	nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente				Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI			
	Acquisizione e gestione 1. ricezione della donazione; 2. informazione/comunicazione ai preposti; 3. registrazione	DIREZIONE GENERALE		manca di trasparenza mancata consegna della donazione ricevuta al proprio superiore	manca di trasparenza manca di misure di trattamento del rischio e/o controlli	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA opacità nel processo decisionale	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI				
	Riscontro - Comunicazione di ringraziamento e di utilizzo donazione	DIREZIONE GENERALE					Formazione		Annuale	Responsabili Qualità CRISTINA BOLGIA				

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO																		
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione										
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Gestione di segnalazioni e reclami degli interessati	Presa in carico 1. raccolta reclami cartacei/gestione reclami tramite canali informatizzati 2. inserimento in registro 3. valutazione reclamo	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	medio	Discrezionalità nella gestione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento riduzione della fiducia della collettività nell'azione amministrativa	Rendicontazione annuale delle segnalazioni secondo la Carta dei Servizi (controllo esterno)		Ente di certificazione ISO	Annuale	Responsabili Qualità CRISTINA BOLGIA										
		Risoluzione/risposta/riscontro 1. risposta al reclamo 2. registrazione risposta	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	Non rispetto delle scadenze temporali	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	discrezionalità del decisore interno alla PA nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Ente di certificazione ISO	Annuale	Responsabili Qualità CRISTINA BOLGIA											
	Gestione segnalazioni whistleblowing	Presa in carico 1. gestione reclami tramite piattaforma dedicati; 2. protocollazione riservata ed inserimento in registro; 3. valutazione della segnalazione	DIREZIONE GENERALE	alto	Discrezionalità nella gestione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento opacità del processo	Rendicontazione annuale delle segnalazioni e verifica dell'effettiva presa in carico e risposta della segnalazione (suggerimento: controllo tra enti)	Aggiornamento semestrale sezione dedicata in "Amministrazione trasparente" (soggetto a controlli a campione da parte di ANAC)		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI										
		Risoluzione/risposta/riscontro	DIREZIONE GENERALE	basso	Non rispetto delle scadenze temporali	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	ridotto grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI										
	Controlli	Presa in carico 1. ricezione di rilievi; 2. gestione risposte ad eventuali controlli; 3. protocollazione verbali;	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	Discrezionalità nella gestione	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza			Nessun rilievo ricevuto nell'anno precedente			Annuale	Responsabili Qualità CRISTINA BOLGIA									
		Risoluzione/risposta/riscontro 1. adempimenti conseguenti.																				
	Accreditamento	Attivazione - invio domanda di accreditamento	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	Corruzione per l'ottenimento dell'accREDITAMENTO	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli inadeguata diffusione della cultura della legalità			Nessun evento corruttivo in passato nel processo			Annuale	Responsabili Qualità CRISTINA BOLGIA									
		Gestione 1. preparazione istruttoria e documentazione; 2. visita in struttura/monitoraggio Risoluzione/riscontro 1. risposta eventuali prescrizioni.																				
	Controllo del rispetto dei protocolli nei servizi resi agli ospiti e utenti (esempio attribuzione di trattamenti privilegiati)	Presa in carico 1. richiesta del trattamento (esempio stanza singola); 2. in alternativa alla richiesta il trattamento può essere previsto direttamente dalla carta dei servizi (prestazioni parrucchiere e fisioterapia);	UFFICIO OSPITI/UTENTI	alto	Disomogeneità dei comportamenti	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento; opacità del processo decisionale	Formazione etica dei dipendenti				Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA									
		Gestione - valutazione della richiesta	UVM	alto										Pacchetto informativo e casi pratici per neo assunti	Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA						
		Risoluzione/riscontro - erogazione del trattamento	UFFICIO OSPITI/UTENTI	alto										La richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per l'assistenza particolare all'ospite da parte di un operatore sanitario, privilegiare un ospite nelle prestazioni di fisioterapia rispetto ad altri)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli inadeguata diffusione della cultura della legalità	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Formazione etica dei dipendenti	Aggiornamento codice di comportamento			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
	Gestione decessi in struttura	COORDINAMENTO	COORDINAMENTO	medio	Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una specifica impresa di onoranze funebri	scarsa responsabilizzazione interna inadeguata diffusione della cultura della legalità	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA.	Affissione in camera mortuaria elenco operatori presenti sul territorio Formazione etica del personale	In caso di scelta da parte della struttura della pompa funebre richiedere più offerte			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA									
														COORDINAMENTO	alto	La richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti (es. per la vestizione della salma da parte di un operatore sanitario)	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli inadeguata diffusione della cultura della legalità	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Aggiornamento codice di comportamento	Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI	
		Circolare di servizio	Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI																		
		Formazione per neo assunti	Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA																		
						Formazione etica del personale	Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA														
Trattamento del dato	Analisi del tipo di dato - suddivisione della tipologia di dato		basso	Disomogeneità delle valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancanza di trasparenza		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI											

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO								
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Gestione banche dati o informazioni riservate in ambito generale	Raccolta - acquisizione del dato	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	Violazione della privacy	scarsa responsabilizzazione interna	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Attribuzione di livelli di accesso differenziati per le interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	Verifica periodica da parte DPO e rilascio di report di accesso		DPO	Annuale	Direttore Sanitario MARIA TERESA MATTIVI
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA grave danno economico						
	Gestione 1. inserimento del dato nella banca dati; 2. autorizzazioni profili di accesso; 3. trattamento del dato.	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	Disomogeneità delle valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	manca di trasparenza	Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo				Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA
Gestione banche dati o informazioni riservate in ambito sanitario (CSS)	Raccolta - acquisizione del dato	DIREZIONE SANITARIA	medio	Violazione della privacy	scarsa responsabilizzazione interna	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento	Attribuzione di livelli di accesso differenziati per le interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili	Verifica periodica da parte DPO e rilascio di report di accesso		DPO	Annuale	Direttore Sanitario MARIA TERESA MATTIVI
					inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA grave danno economico						
Gestione 1. inserimento del dato nella banca dati; 2. autorizzazioni profili di accesso; 3. trattamento del dato.	DIREZIONE SANITARIA	basso	Disomogeneità delle valutazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	manca di trasparenza	Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo				Annuale	Responsabile della formazione CRISTINA BOLGIA	
Incarichi e nomine	Incarichi e consulenze professionali	Modalità di scelta dell'incarico 1. valutazione della necessità di rivolgersi all'esterno; 2. scelta delle procedura di affidamento;	UFFICIO RISORSE UMANE UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURA	alto	Mancato rispetto delle linee guida (principio rotazione)	scarsa responsabilizzazione interna	ridotto grado di attuazione delle misure di trattamento; elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Pubblicazione di richieste di offerta/bandi		COMMISSIONE TECNICA E DI GARA	Annuale	Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER Economista SELENE FLORIANI
		Affidamento dell'incarico 1. espletamento della procedura; 2. individuazione del soggetto affidatario dell'incarico; 3. verifica dei requisiti; 4. affidamento dell'incarico.	UFFICIO RISORSE UMANE UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURA			elevato rischio di generazione di atti corruttivi	Rotazione affidamento incarichi					Responsabile del Personale CLAUDIA BEBBER Economista SELENE FLORIANI
		Esecuzione del contratto 1. verifica delle garanzie 2. convocazione per la consegna e l'avvio 3. esecuzione operative del contratto 4. verifiche esecutive e applicazione delle eventuali penali. 5. Controllo tecnico, contabile e amministrativo (Termini di pagamento, inadempimenti DURC, clausole penali ...) 6. eventuale sospensione 7. modifica dei contratti (adeguamento prezzi) 8. risoluzione 9. recesso 10. verifica di conformità	UFFICIO RISORSE UMANE UFFICIO CONTRATTI, APPALTI E FORNITURA	medio	Scarsa controllo del possesso dei requisiti dichiarati	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	elevato grado di discrezionalità del decisore interno alla PA elevato livello di interesse del dipendente	Motivazione esauriente della scelta	Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI		
Accesso agli atti	Gestione accesso agli atti L. 241/90	Presenza in carico - Istanza di accesso	DIREZIONE GENERALE	basso	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	manca di trasparenza	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
		Gestione 1. valutazione istanza; 2. contatto degli eventuali controinteressati; 3. decisione sull'istanza di accoglimento o rigetto; 4. tempistiche di risposta.										
		Risoluzione - Registrazione dell'istanza										
Gestione accesso civico semplice	Presenza in carico - Istanza di accesso	DIREZIONE GENERALE	basso	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	manca di trasparenza	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
					Gestione 1. valutazione istanza; 2. contatto degli eventuali controinteressati; 3. decisione sull'istanza di accoglimento o rigetto; 4. tempistiche di risposta.							
					Risoluzione - Registrazione dell'istanza							
Gestione accesso civico generalizzato	Presenza in carico - Istanza di accesso	DIREZIONE GENERALE	basso	Disomogeneità nella valutazione delle richieste	manca di trasparenza	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
					Gestione 1. decisione sull'istanza di accoglimento o rigetto; 2. tempistiche di risposta.							
					Risoluzione - Registrazione dell'istanza							
Liste d'attesa	Gestione di stanze singole	Raccolta dell'istanza - richiesta di inserimento nella lista di attesa	UFFICIO OSPITI/UTENTI	basso	Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	manca di trasparenza		Disciplinato dal Regolamento interno	Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
		Gestione 1. valutazione della richiesta; 2. gestione della lista d'attesa; 3. accoglimento/archiviazione della richiesta.	UFFICIO OSPITI/UTENTI	basso	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		Disciplinato dal Regolamento interno	Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo		Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI
					Scarsa controllo del possesso dei requisiti dichiarati	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Disciplinato dal Regolamento interno	Nessuna manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo	Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI		

DEFINIZIONE DEL PROCESSO/FASE				VALUTAZIONE DEL RISCHIO								
Area	Processi	Fasi	Ufficio competente	Giudizio sintetico	Rischi prevedibili	Fattori abilitanti della corruzione	Indicatori di stima del rischio	Azioni/misure possibili	Annotazioni varie - attività a rischio	Coinvolgimento di soggetti esterni	Tempistiche di attuazione/verifica	Responsabile dell'attuazione dell'azione
Trasparenza	Caricamento file e documenti nella sezione Amministrazione Trasparente	Monitoraggio 1. individuazione del documento; 2. tempistiche di pubblicazione; 3. formato del documento; 4. controllo; 5. aggiornamento; 6. eventuale rimozione.	UFFICIO QUALITA', INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SICUREZZA	basso	mancata pubblicazione di dati obbligatori	scarsa responsabilizzazione interna inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi		Monitoraggio sulla corretta pubblicazione dei dati			Annuale	Direttore Generale GIOVANNI BERTOLDI